



Incontro con le Organizzazioni Sindacali

Roma, 9 dicembre 2002

Agenda

Obiettivi dell'incontro e ambito di riferimento

Avanzamento attività 2002

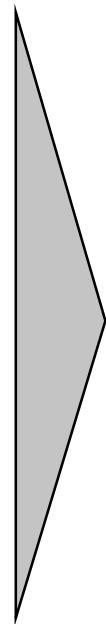
Analisi consistenze arretrato

Principali criticità piano 2003

Prospettive 2003 – Piano di Azioni

Obiettivi dell'Incontro

- ▶ Condividere l'avanzamento delle attività 2002 con particolare riferimento al piano delle attività incentivate e rappresentare la consistenza dell'arretrato con un focus sulle criticità
- ▶ Individuare congiuntamente con le Organizzazioni Sindacali un Piano di azioni che permetta di accelerare le attività 2003 di Costituzione dell'Anagrafe dei Beni Immobiliari al fine di completare entro la fine del 2003 tutte le lavorazioni di atti di aggiornamento
- ▶ Tale sfidante obiettivo è centrale al fine di rispettare gli orientamenti politici definiti nell'Atto di Indirizzo del Ministro delle Finanze e dell'Economia che verranno a breve tradotti negli obiettivi di Convenzione 2003
- ▶ Il raggiungimento dei suddetti obiettivi di Convenzione 2003 costituisce il fattore decisivo per il conseguimento della Quota Incentivante 2003



In questo contesto di crescenti aspettative è fondamentale trovare congiuntamente una soluzione al fine di rispettare gli indirizzi politici ed i conseguenti obiettivi di convenzione 2003

Ambito di Riferimento

- Il progetto ABI costituisce la struttura portante del nuovo sistema catastale ed ipotecario propedeutico al processo revisionale, e consente altresì di dotare l'Agenzia e l'utenza di una banca dati totalmente informatizzata e aggiornata
- Al fine di completare l'obiettivo di costituire l'ABI entro la fine del 2003 si sta predisponendo un Piano da discutere e ridefinire congiuntamente con le Organizzazioni Sindacali
- Il Piano 2003, in un ottica di accelerazione delle attività di costituzione dell'ABI, dovrà tener conto di:
 - "Atto di indirizzo del Ministro" che prevede il completamento entro il 2003 di tutte le attività di recupero
 - Un piano lavorazioni incentivate 2003 che preveda l'immediata assegnazione degli obiettivi e garantisca la continuità nelle lavorazioni incentivate
 - Non corrispondenza dei carichi di lavoro con il personale disponibile presso gli uffici
 - Una limitata trasferibilità di atti di aggiornamento da un ufficio ad un altro (si sta valutando la fattibilità tecnica di ulteriori trasferimenti di attività)
 - Una previsione di non completo raggiungimento degli obiettivi di lavorazioni incentivate 2002

Ambito di Riferimento – Condizioni per il Successo

- › Al fine di perseguire quanto ora definito è importante riflettere sulle condizioni necessarie per il successo del progetto nel rispetto degli indirizzi politici
 - › Le condizioni per il successo possono essere individuate attraverso una analisi dell'attuale andamento delle attività di recupero
 - › Tale andamento evidenzia un significativo ritardo nelle attività incentivate, dovuto principalmente all'avvio delle lavorazioni avvenuto solo a partire dal periodo di Settembre/Ottobre 2002 ma anche ad un calo nel numero di uffici aderenti al piano
 - › Le analisi del 2002 portano a concludere che il successo del progetto è fortemente correlato all'avvio già da inizio anno delle attività incentivate
- 
- Emerge quindi la necessità di un intervento tempestivo al fine di garantire una continuità nelle attività di lavorazioni incentivate attraverso, alternativamente:
- › la definizione di un accordo transitorio entro la fine del 2002 che estenda le condizioni dell'accordo attuale fino alla predisposizione di quello definitivo per l'anno 2003
 - › l'utilizzo dell'accordo 2002 - proseguendo le attività incentivate programmate per l'anno corrente

Agenda

Obiettivi dell'incontro e ambito di riferimento

Avanzamento attività 2002

Analisi consistenze arretrato

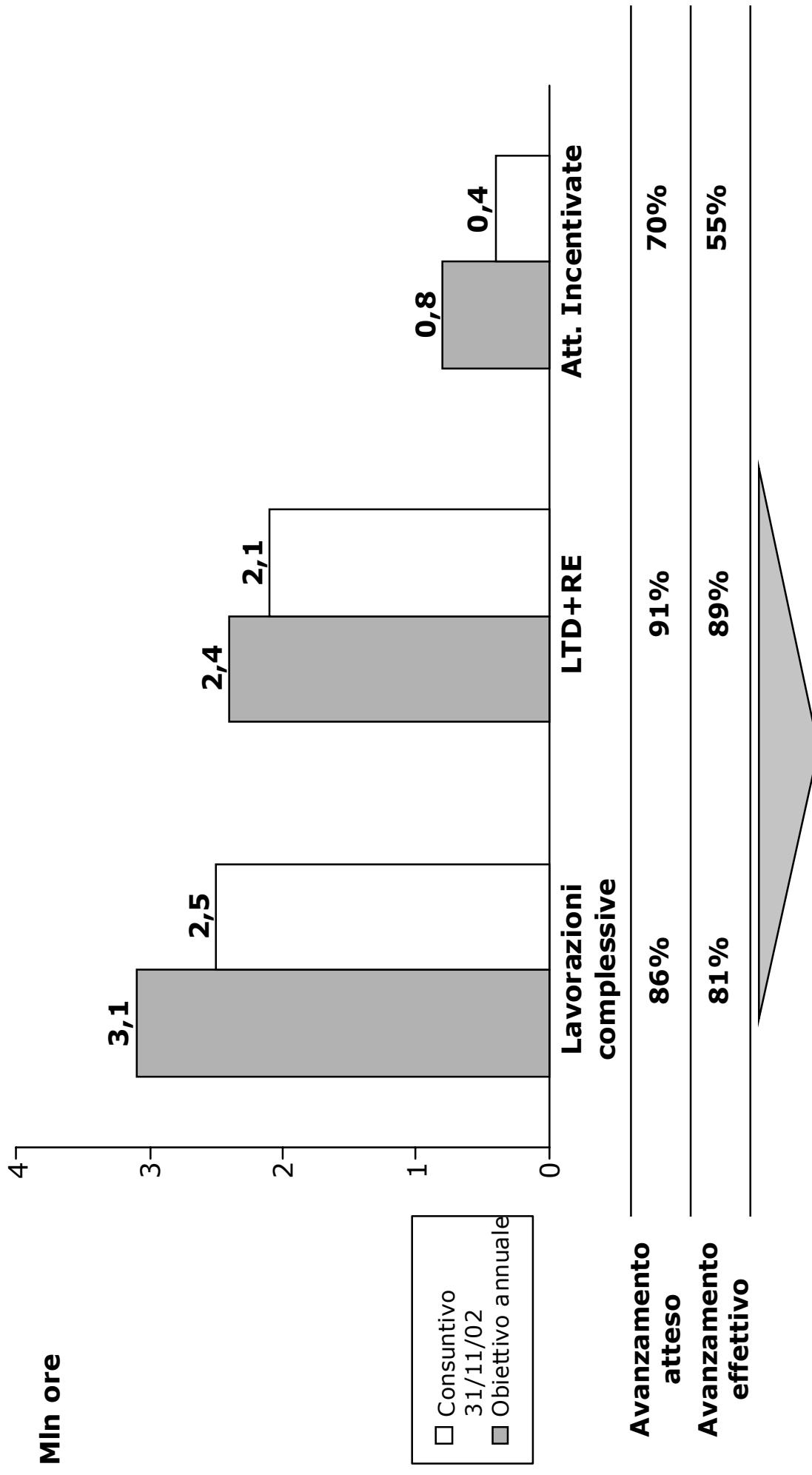
Principali criticità piano 2003

Prospettive 2003 – Piano di Azioni

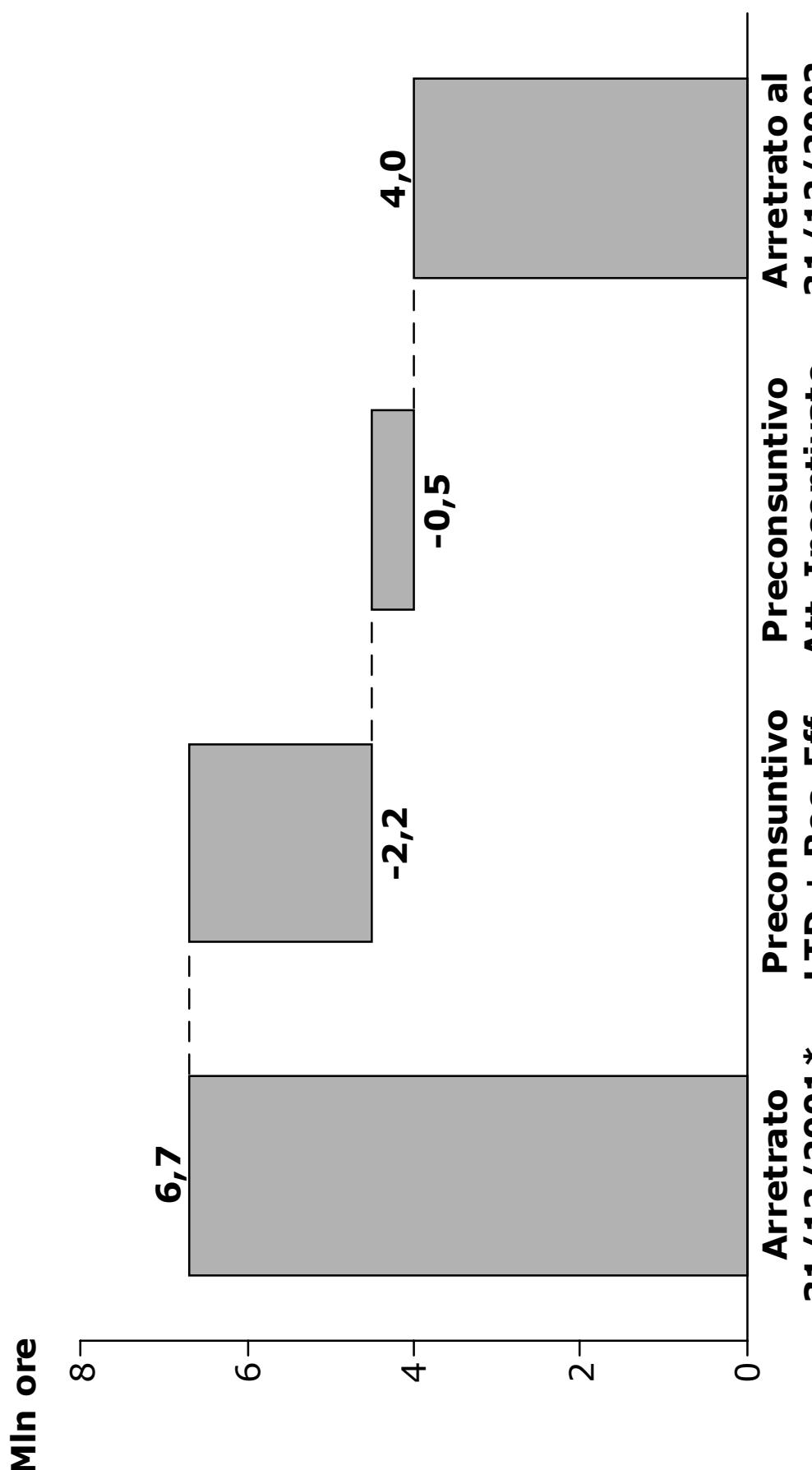
Sintesi Andamento Attività

- ▶ Le attività svolte fino al mese di Novembre 2002 rappresentano il 81% dell’obiettivo complessivo per l’anno corrente del progetto ABI, rispetto ad un avanzamento previsto del 86%
- ▶ In base all’andamento attuale si stima che saranno raggiunti gli obiettivi della Convenzione 2002 per le attività inerenti Volute, Pianimetrie, Accatastamenti e Variazioni Catastali, Aggiornamenti Cartografici, Toponimi e Allineamento Mappe, mentre non lo saranno per le attività di trattazione delle Istanze
- ▶ Le attività svolte attraverso LTD e recuperi di efficienza sono complessivamente in linea con l’avanzamento previsto (81% vs. 86%); lo svolgimento di attività incentivate è al contrario significativamente inferiore a quello previsto (55% vs. 70%)
- ▶ La performance non brillante del piano di incentivazione è dovuta essenzialmente alla mancata adesione al piano di una parte degli uffici (25% rispetto al 7% nel 2001)

Avanzamento Attività 2002 – Andamento Nazionale (LTD+Rec. Effic.+Inc.)



Avanzamento Attività 2002 – Andamento Nazionale (LTD+Rec. Effic.+Inc.)



La consuntivazione preliminare prevede un arretrato residuo al 31/12/2002 pari a 4 milioni di ore/uomo

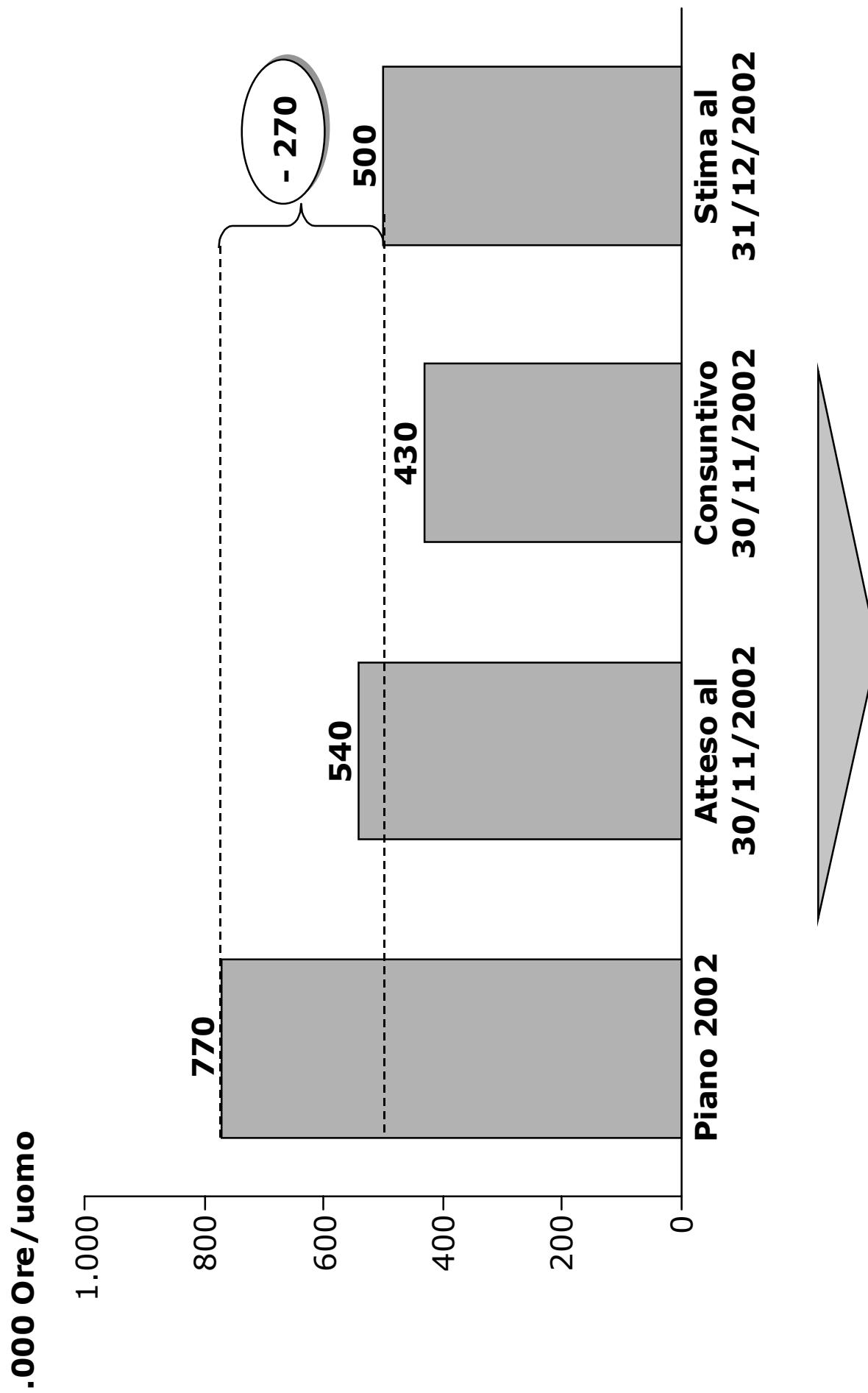
* Al netto di 600.000 ore connesse ad appalti non ancora finanziati

Avanzamento Attività 2002 – Confronto con Obiettivi di Convenzione

Attività	Obiettivo da Convenzione	Avanzamento al 30/11/2002	% su obiettivo*
			obiettivo*
► Recupero Voltre	► 2.000.000	► 1.820.000	► 91%
► Rasterizzazione e vettorializzazione planimetrie	► 650.000	► 840.000	► 130%
► Atti di aggiornamento cartografico	► 900.000	► 950.000	► 106%
► Istanze	► 430.000	► 290.000	► 67%
► Accatastamenti e variazioni culturali	► 350.000	► 480.000	► 137%
► Validazione note di trascrizione e inscrizione rasterizzate e dei relativi dati alfanumerici	► 6.000.000	► 5.400.000	► 90%
► Province senza arretrato relativo alle domande di voltura di catasto terreni e urbano	► 60	► 54	► 90%
► Toponimi	► 700.000	► 1.100.000	► 153%
► Allineamento mappe	► 6.000	► 14.100	► 236%

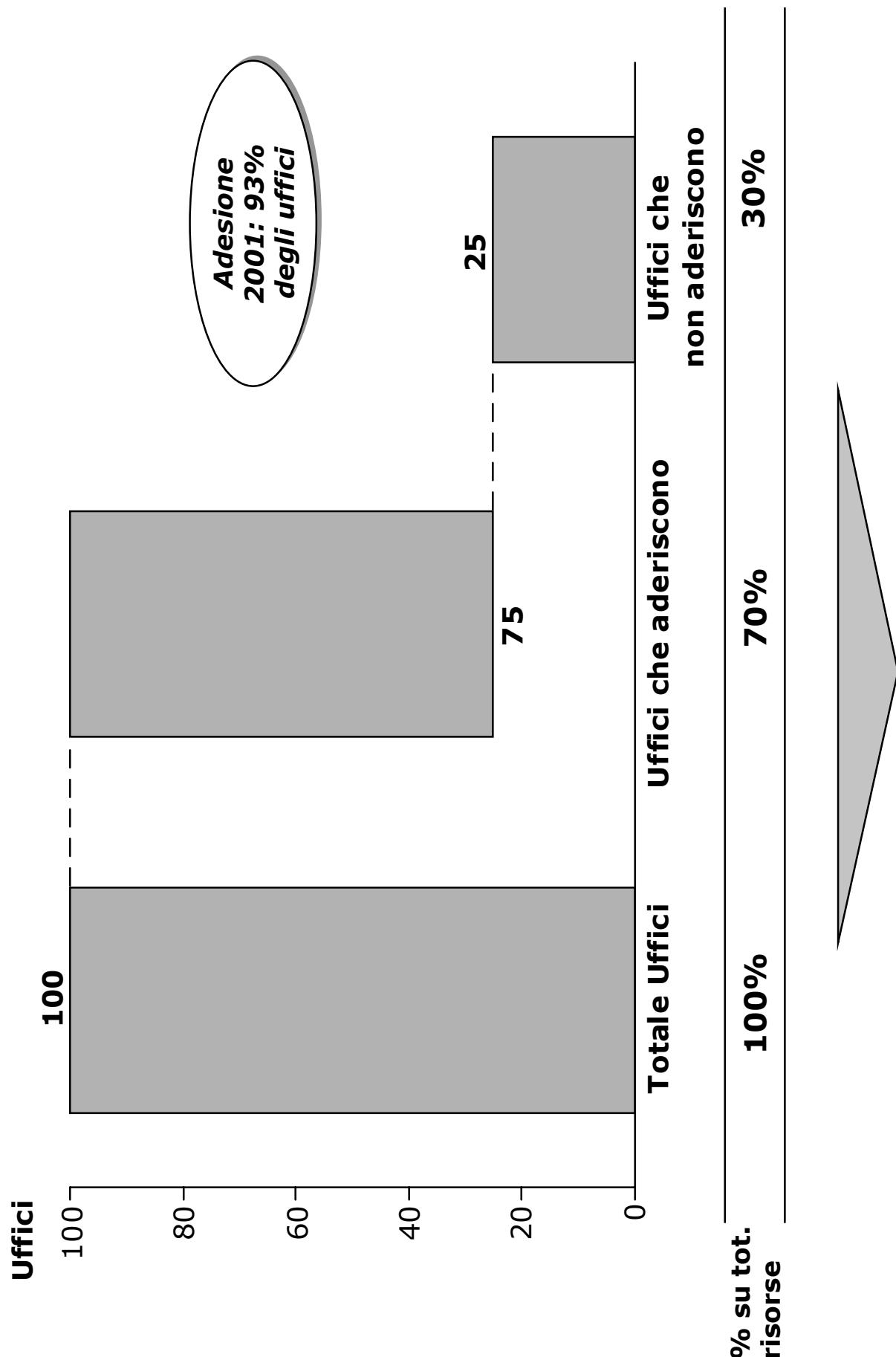
* Obiettivo di convenzione

Avanzamento Attività 2002 – Andamento Nazionale (Attività Incentivate)



Le attività incentivate consentiranno un recupero di arretrato inferiore di circa 270.000 ore/uomo a quanto pianificato

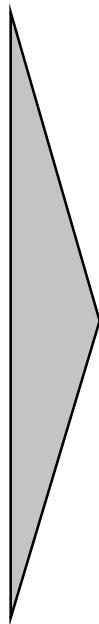
Avanzamento Attività 2002 – Partecipazione alle Attività Incentivate



75 Uffici (rappresentanti il 70% delle risorse) hanno aderito al piano di incentivazione

Attività Incentivate – Ostacoli all’Adesione degli Uffici

- Il Piano delle Attività Incentivate 2002 ha riscontrato un’adesione inferiore a quella dell’anno 2001 (75% vs 93%), con una conseguente ricaduta negativa sui risultati ottenibili
- Le comunicazioni degli Uffici non aderenti hanno evidenziato come causa principale il limite minimo (50% dell’obiettivo complessivo del singolo ufficio) posto come condizione essenziale per accedere al sistema di incentivazione
- La ritardata partenza del piano (Settembre – Ottobre 2002) ha infatti generato un’elevata incertezza in parte del personale circa la reale possibilità di raggiungere tale soglia
- Inoltre, alcuni Uffici con forti carenze di personale hanno ritenuto di non poter aderire, in virtù di una interpretazione letterale del vincolo di non generazione di arretrato*

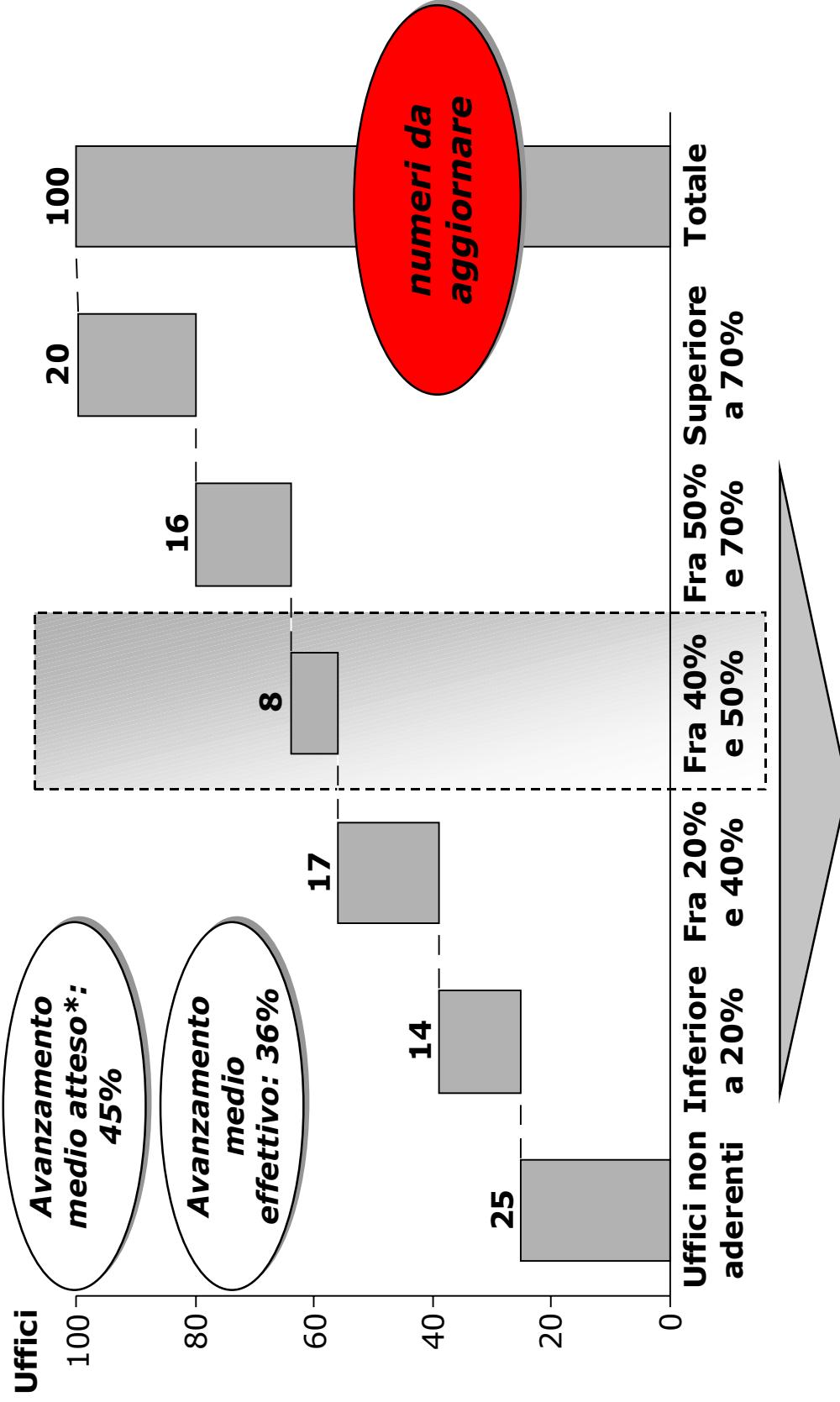


Un avvio delle attività incentivate già da Gennaio 2003 ed una migliore esplicitazione dei vincoli consentirebbero l’eliminazione di tali ostacoli

*Tale vincolo andava inteso come rispetto della pianificazione ordinaria che, per tali Uffici, prevedeva la creazione di un arretrato proporzionale alle carenze di personale

Avanzamento Attività 2002 – Avanzamento al 31/10/02 Attività Incentivate

Distribuzione per Performance degli Uffici Aderenti al Piano di Incentivazione



44 Uffici mostrano ad Ottobre performance uguale o superiore alla media attesa

* Valore stimato nell'ipotesi di avvio simultaneo nel mese di Settembre di tutti gli uffici partecipanti

Agenda

Obiettivi dell'incontro e ambito di riferimento

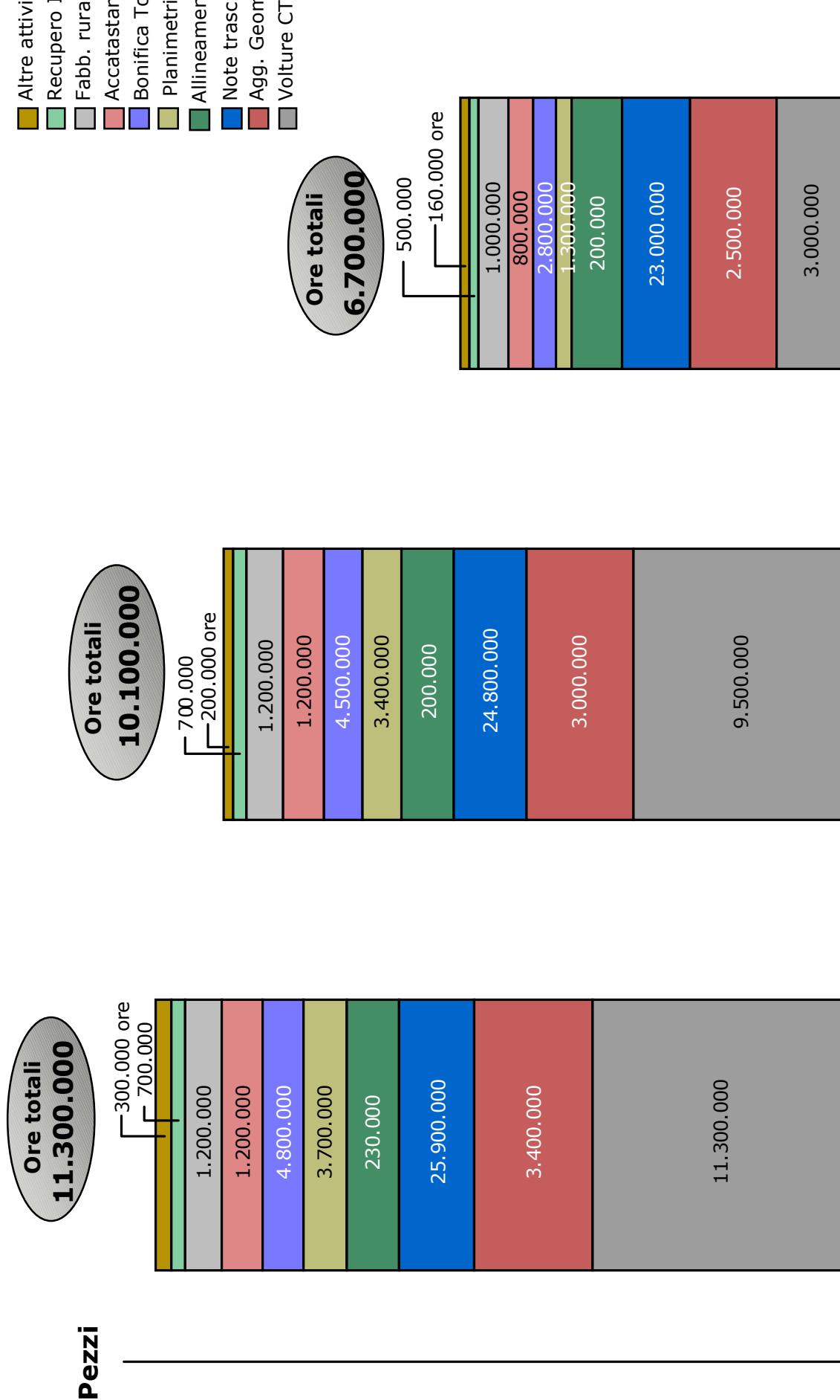
Avanzamento attività 2002

Analisi consistenze arretrato

Principali criticità piano 2003

Prospettive 2003 – Piano di Azioni

Evoluzione Arretrato* – Piano Originario



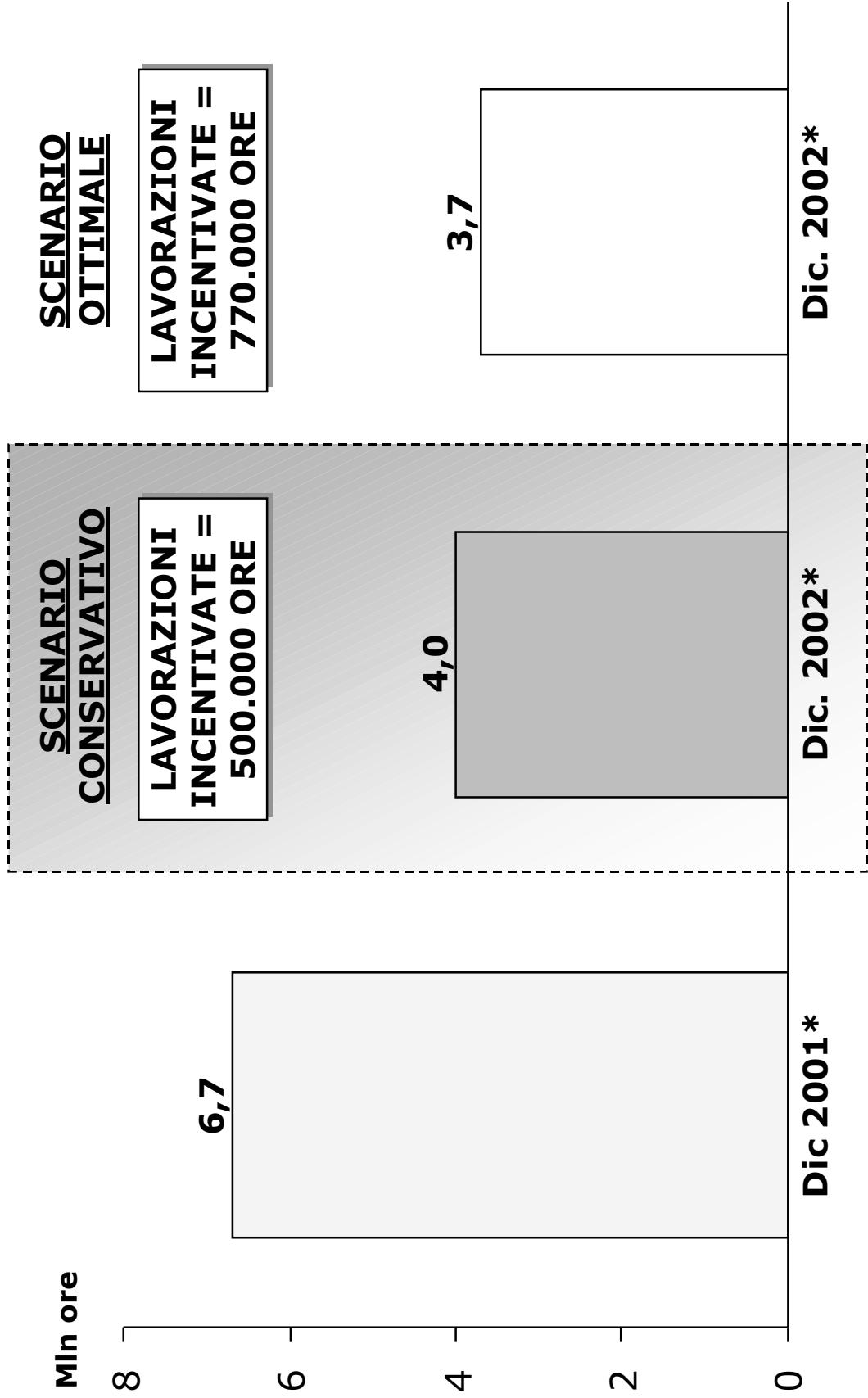
Apr. 2000
(rilevazione iniziale)

Dic 2000

Dic 2001

Nota: L'ampiezza della suddivisione delle attività sulle barre rispecchia il peso percentuale della singola attività sul totale arretrato. I valori in ore vengono calcolati utilizzando i tempi standard di lavorazione del rispettivo anno di riferimento. Il numero di pezzi arretrati sono valori rielaborati a dicembre 2001
* Al netto di 600.000 ore connesse ad appalti non ancora finanziati

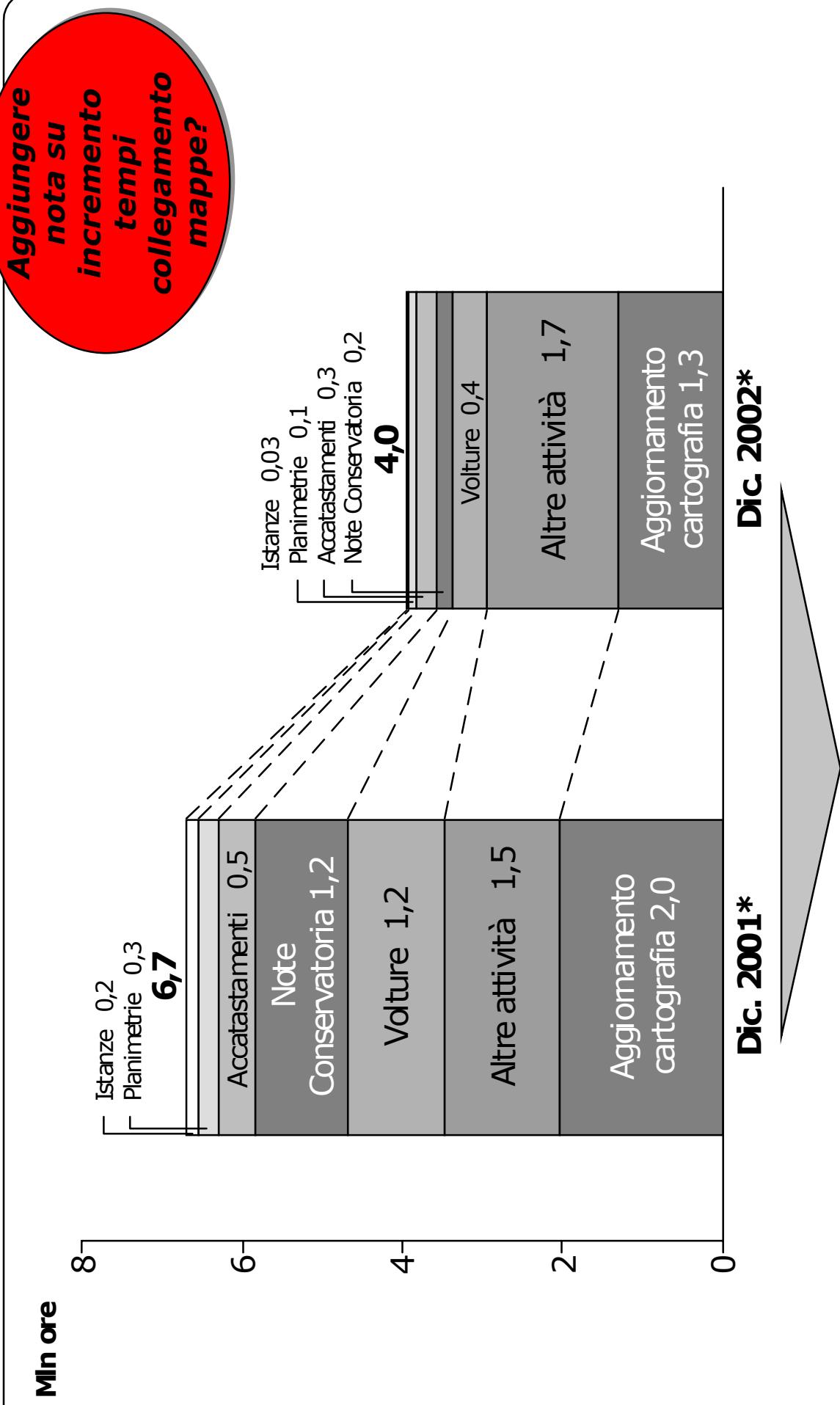
Analisi Consistenze Arretrato - Scenari a Confronto



**Lo scenario più realistico prevede un arretrato di 4 milioni di ore/uomo
al termine del 2002**

* Al netto di 600.000 ore connesse ad appalti non ancora finanziati

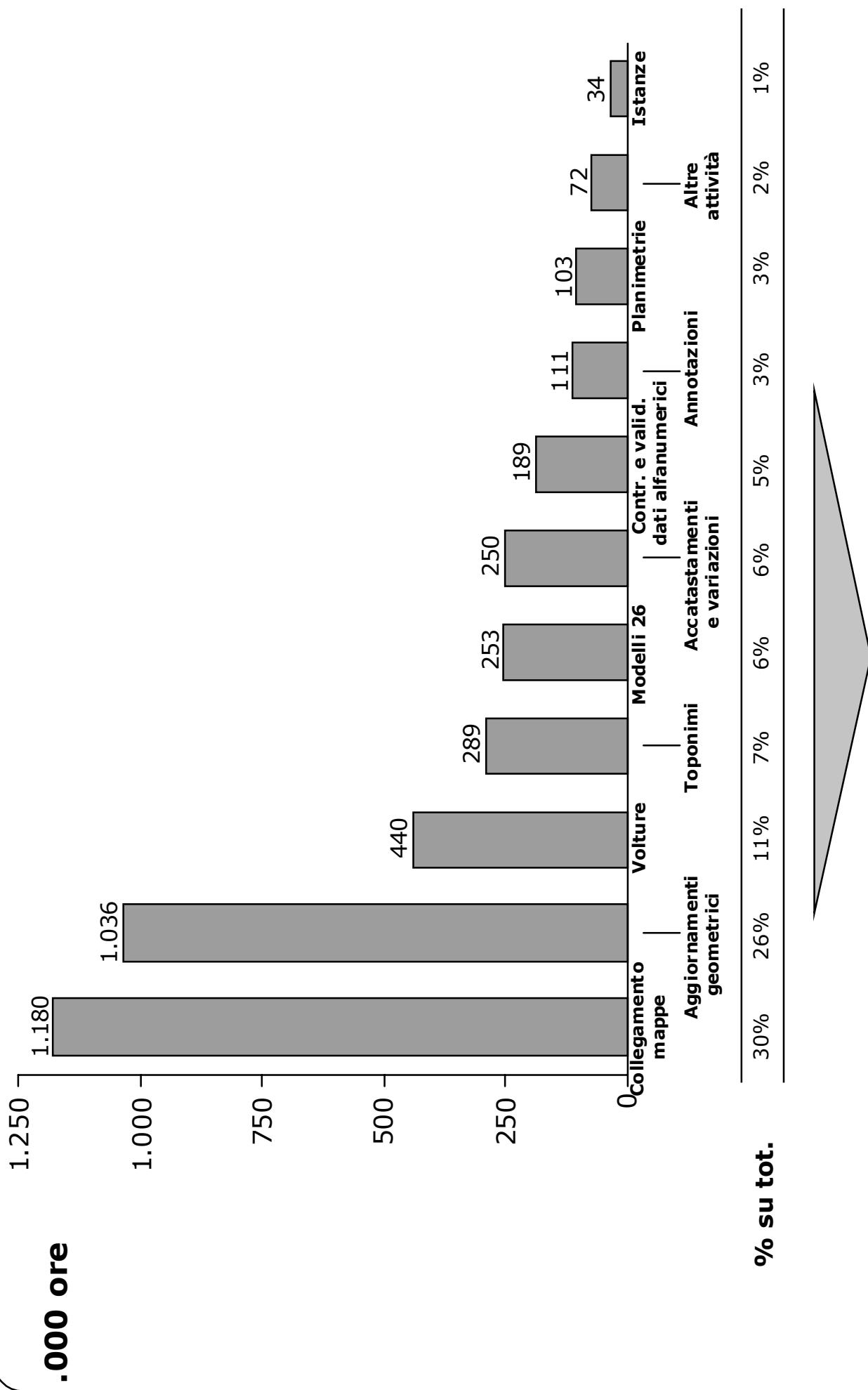
Consistenza Arretrato - Breakdown Dic. 2002 vs. Dic. 2001



Le attività svolte nel 2002 hanno consentito di ridurre significativamente l'arretrato di volture e di aggiornamenti cartografici

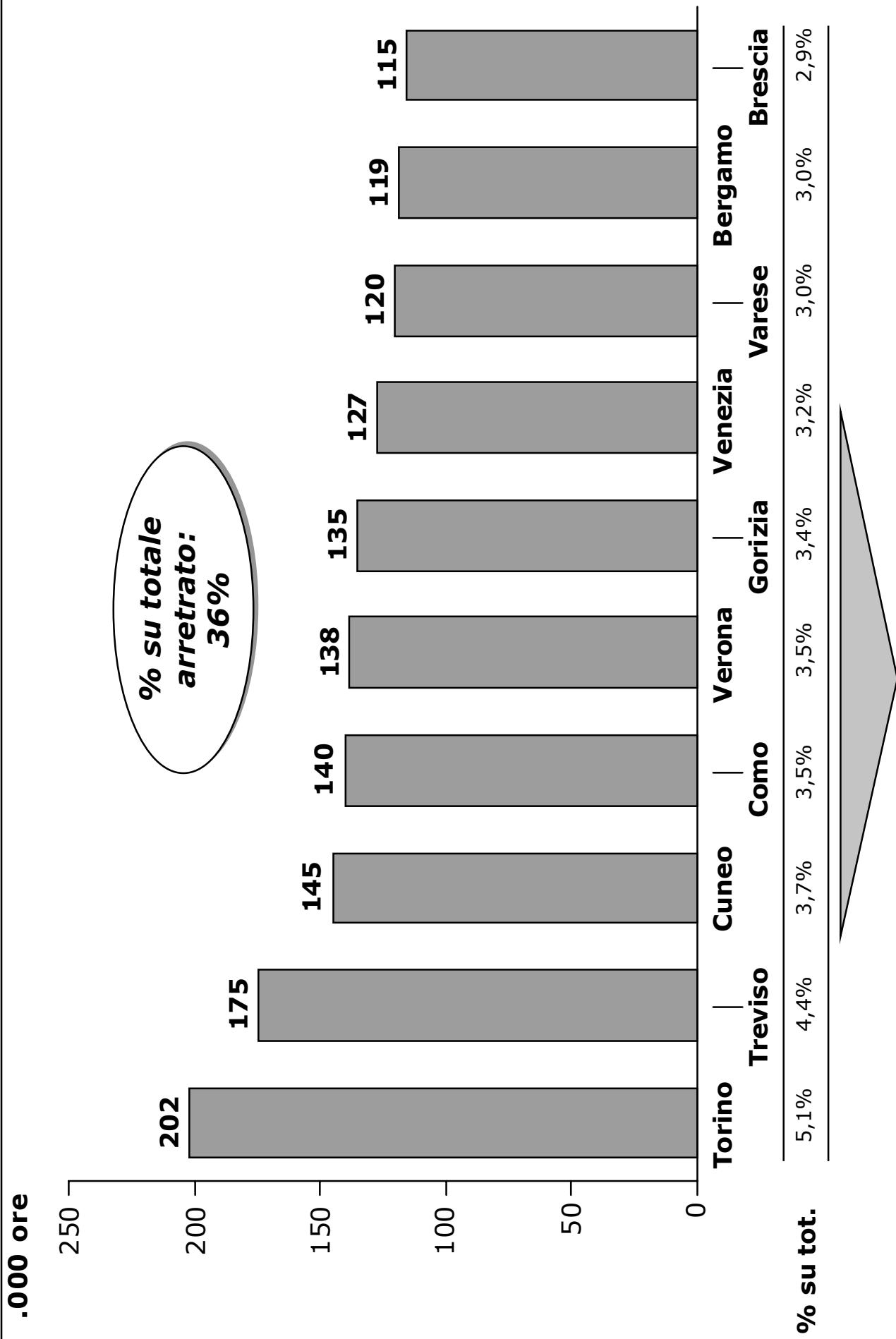
Nota: L'ampiezza della suddivisione delle attività sulle barre rispecchia il peso percentuale della singola attività sul totale arretrato. I valori in ore vengono calcolati utilizzando i tempi standard di lavorazione del rispettivo anno di riferimento.
* Al netto di 600.000 ore connesse ad appalti non ancora finanziati.

Arretrato Dicembre 2002 - Breakdown per Tipologia di Attività



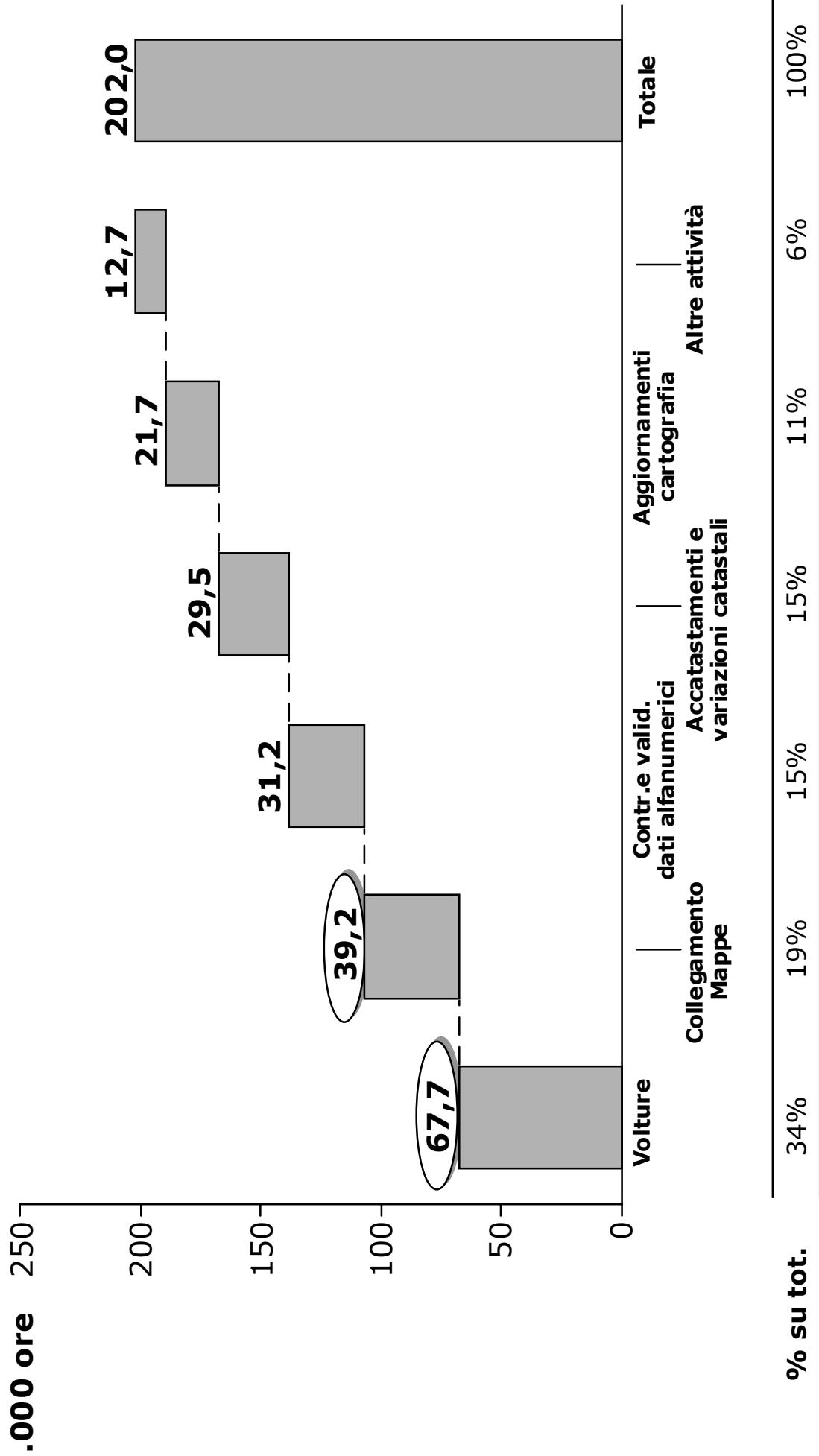
Le attività che presentano il maggiore arretrato sono inerenti la cartografia

Consistenza Arretrato - Uffici Critici a Dic. 2002



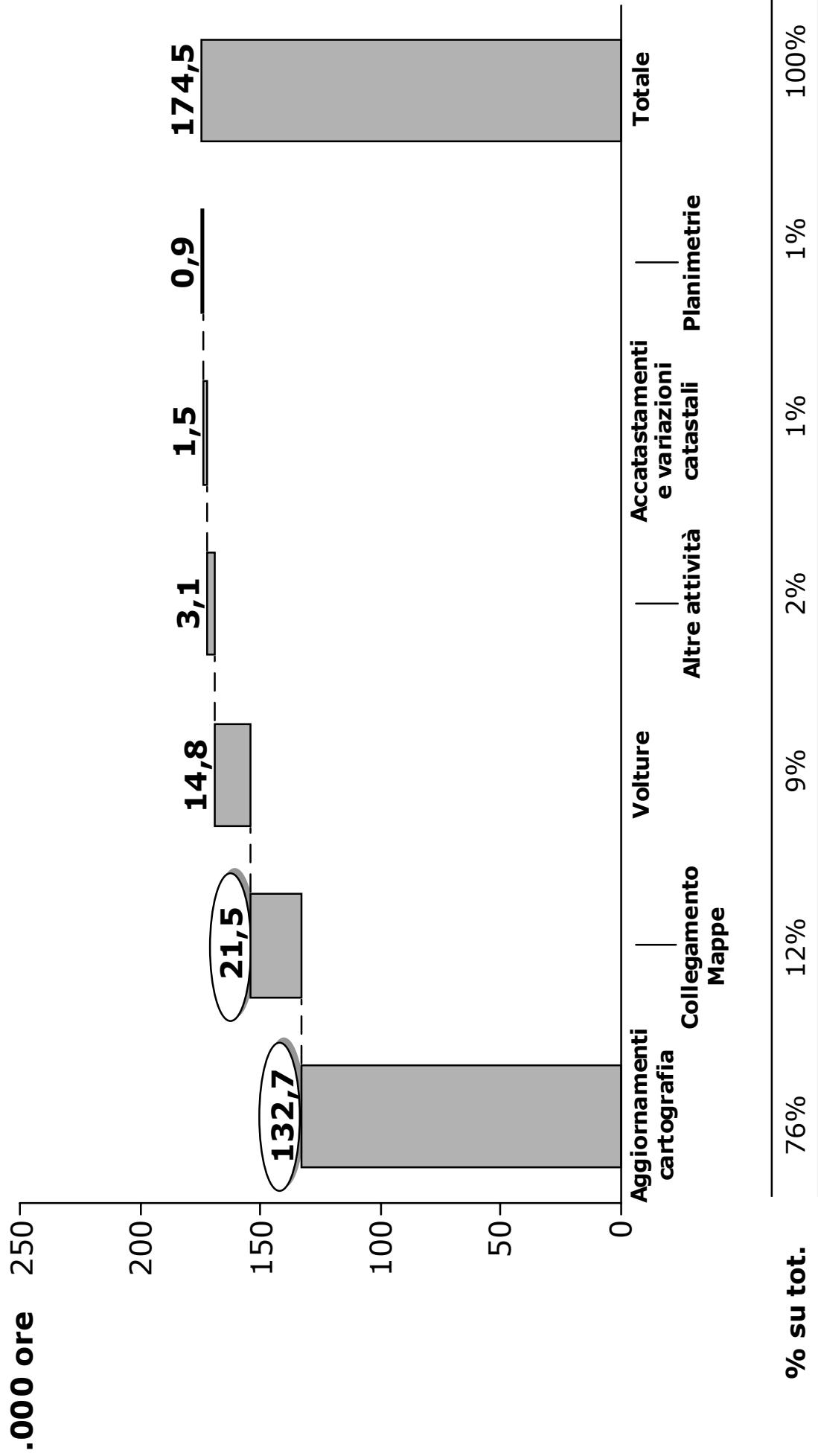
I 10 uffici con il maggior volume di arretrato rappresentano il 36% del totale

Breakdown Consistenza Arretrato - Ufficio di Torino al 31/12/2002



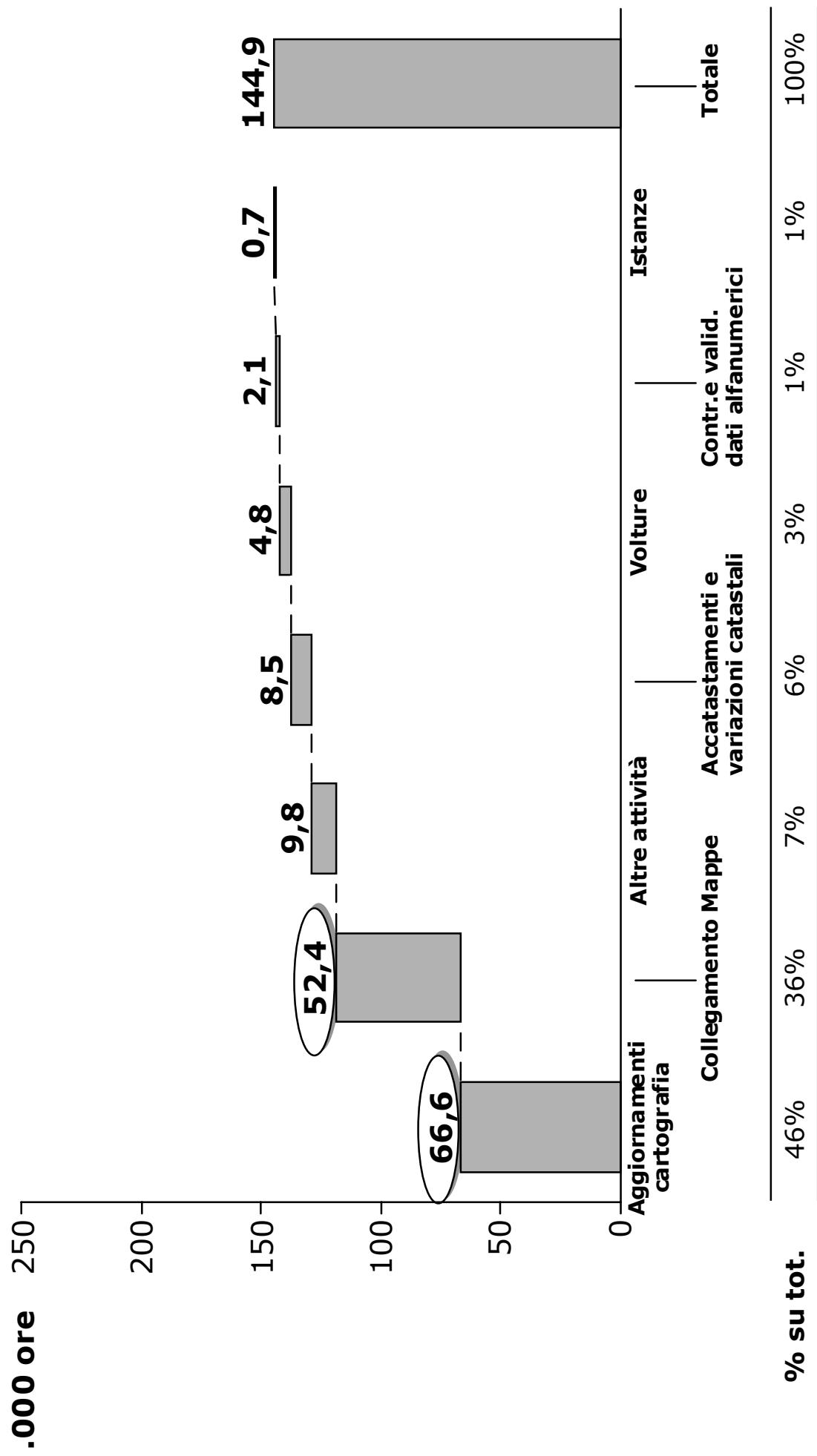
Le principali voci di arretrato residuo sono le voltture ed il collegamento mappe

Breakdown Consistenza Arretrato - Ufficio di Treviso al 31/12/2002



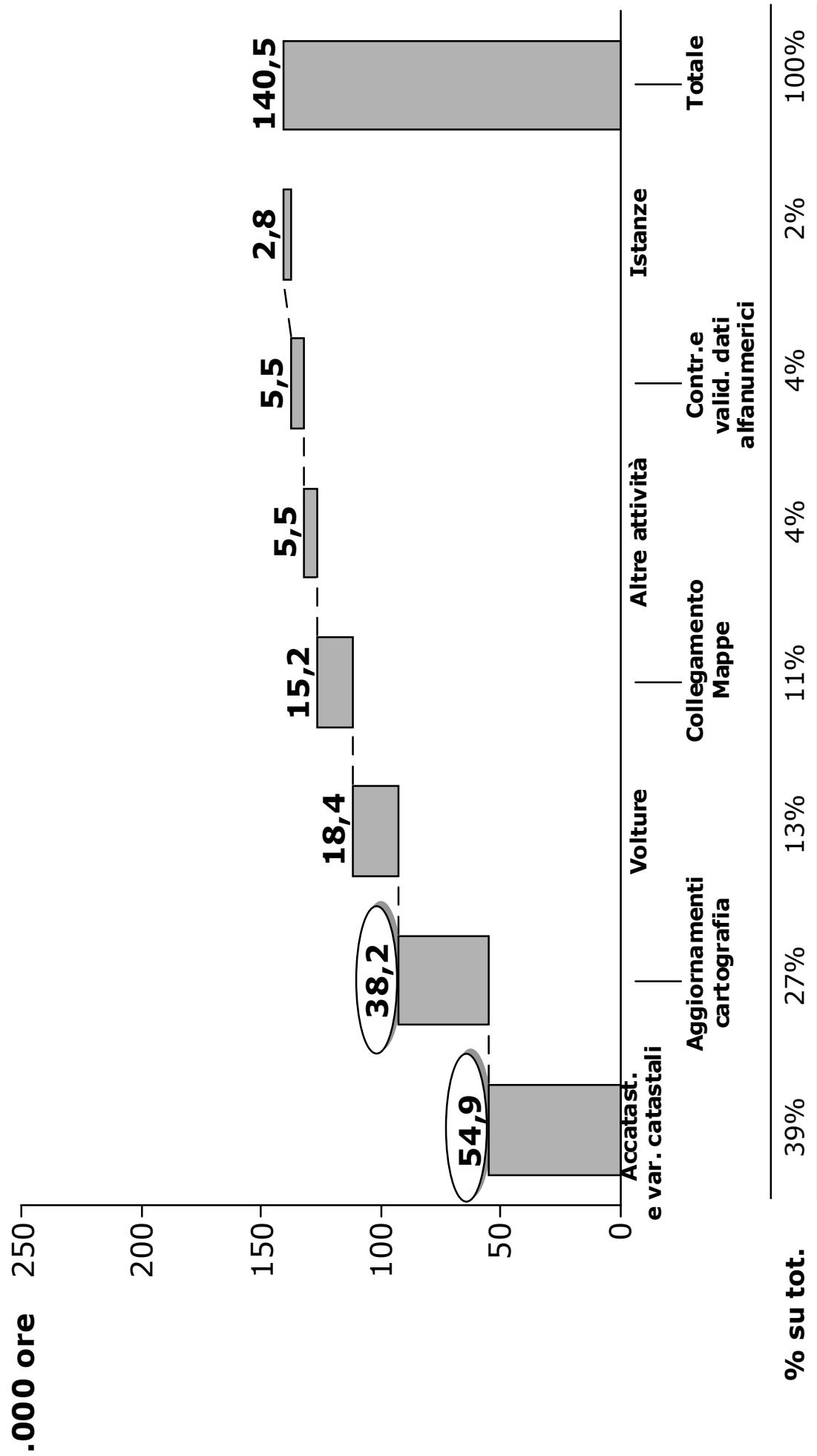
Le principali voci di arretrato residuo sono sono gli aggiornamenti della cartografia ed il collegamento mappe

Breakdown Consistenza Arretrato - Ufficio di Cuneo al 31/12/2002



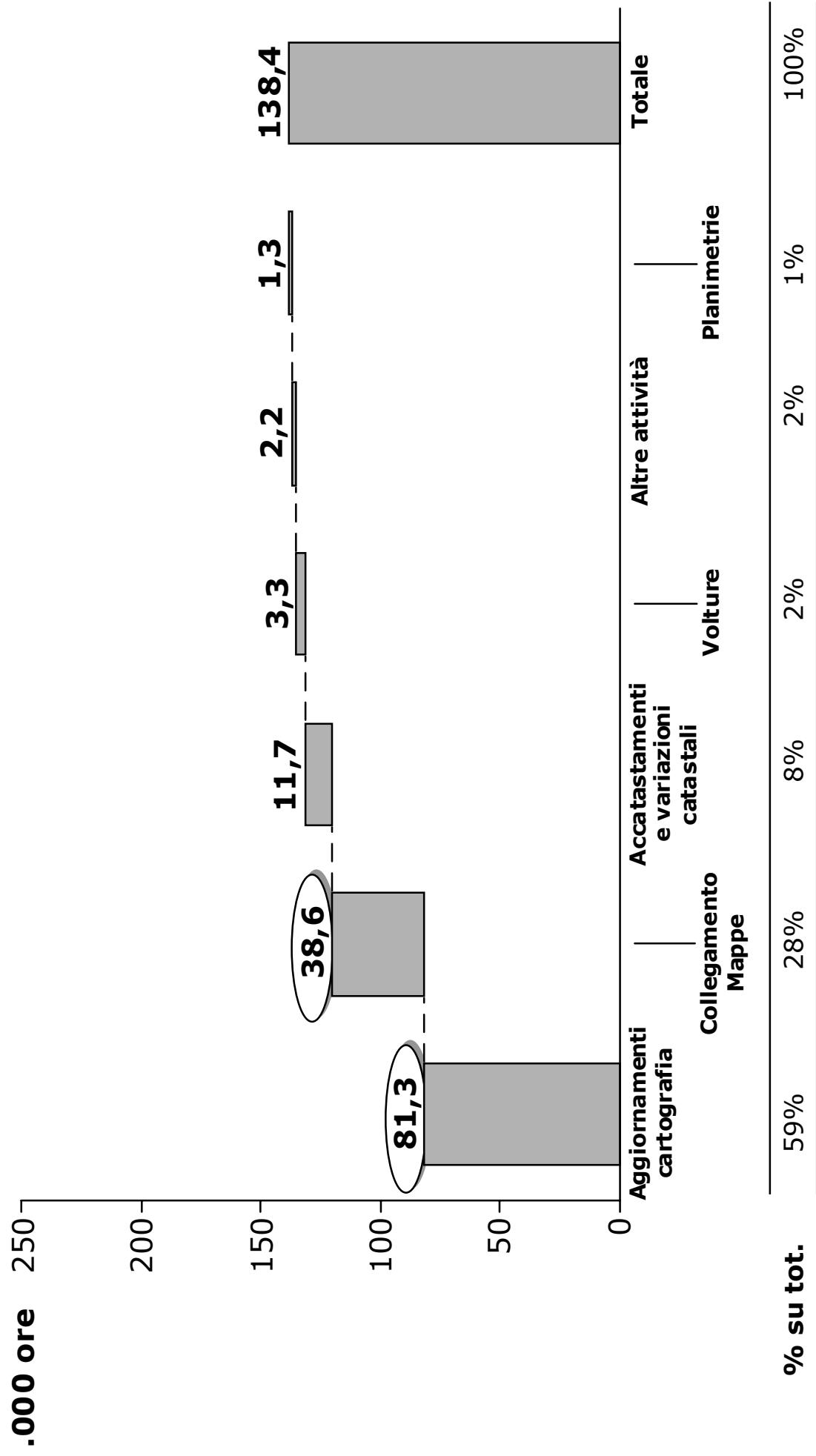
Le principali voci di arretrato residuo sono gli aggiornamenti della cartografia ed il collegamento mappe

Breakdown Consistenza Arretrato - Ufficio di Como al 31/12/2002



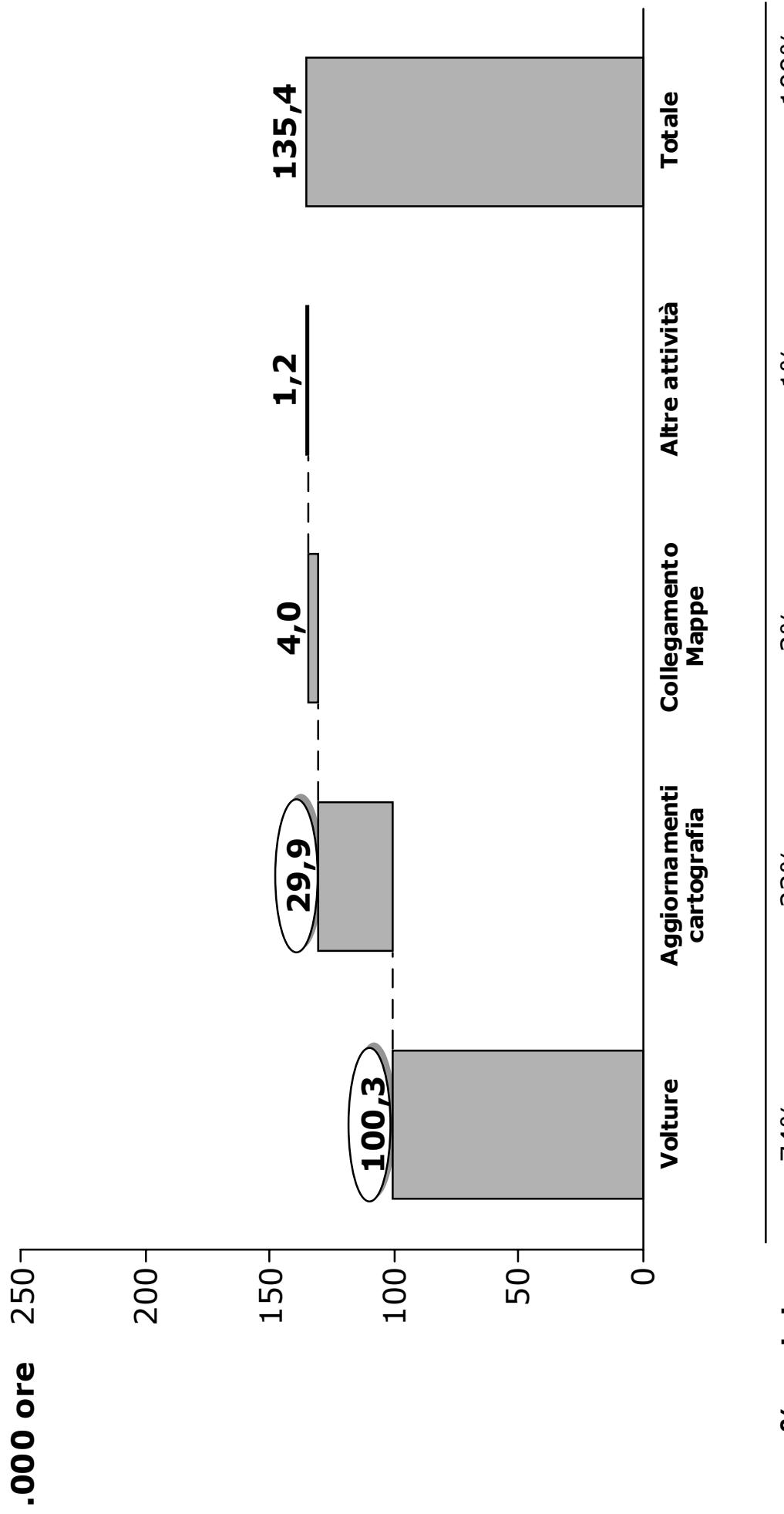
Le principali voci di arretrato residuo sono gli accattastamenti e gli aggiornamenti della cartografia

Breakdown Consistenza Arretrato - Ufficio di Verona al 31/12/2002



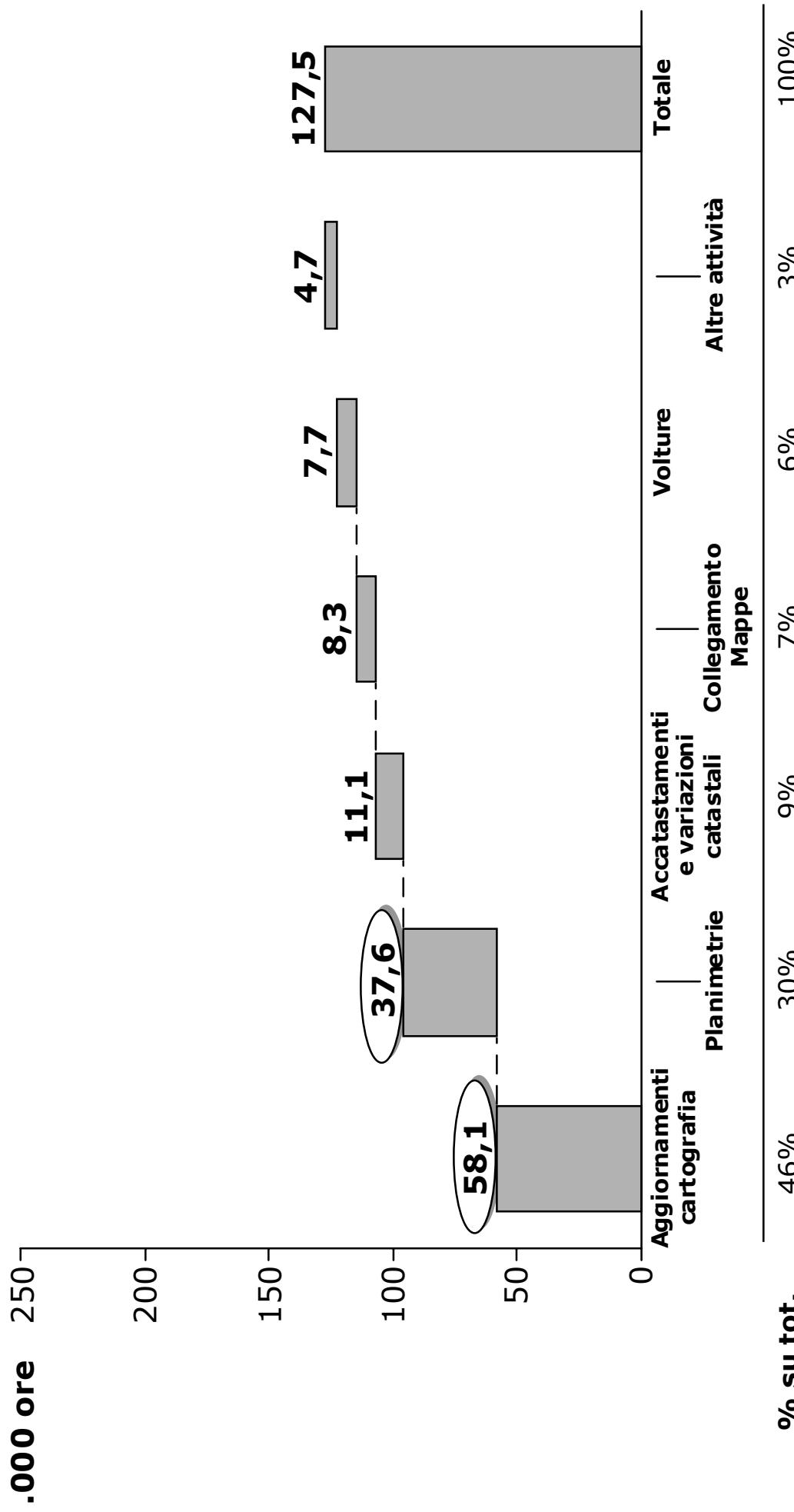
Le principali voci di arretrato residuo sono gli aggiornamenti della cartografia ed il collegamento mappe

Breakdown Consistenza Arretrato - Ufficio di Gorizia al 31/12/2002



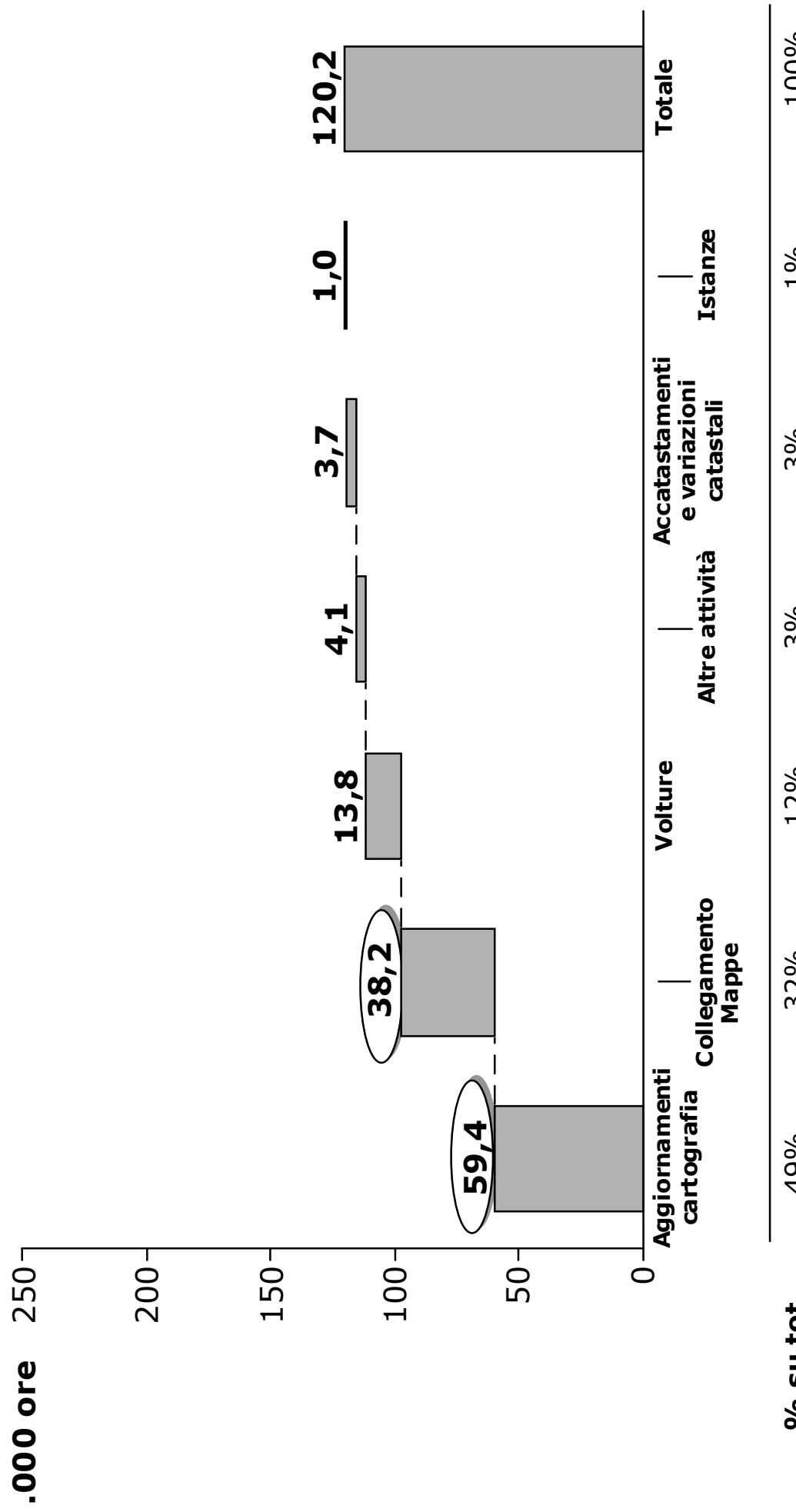
Le principali voci di arretrato residuo sono le *vulture* e gli aggiornamenti della cartografia

Breakdown Consistenza Arretrato - Ufficio di Venezia al 31/12/2002



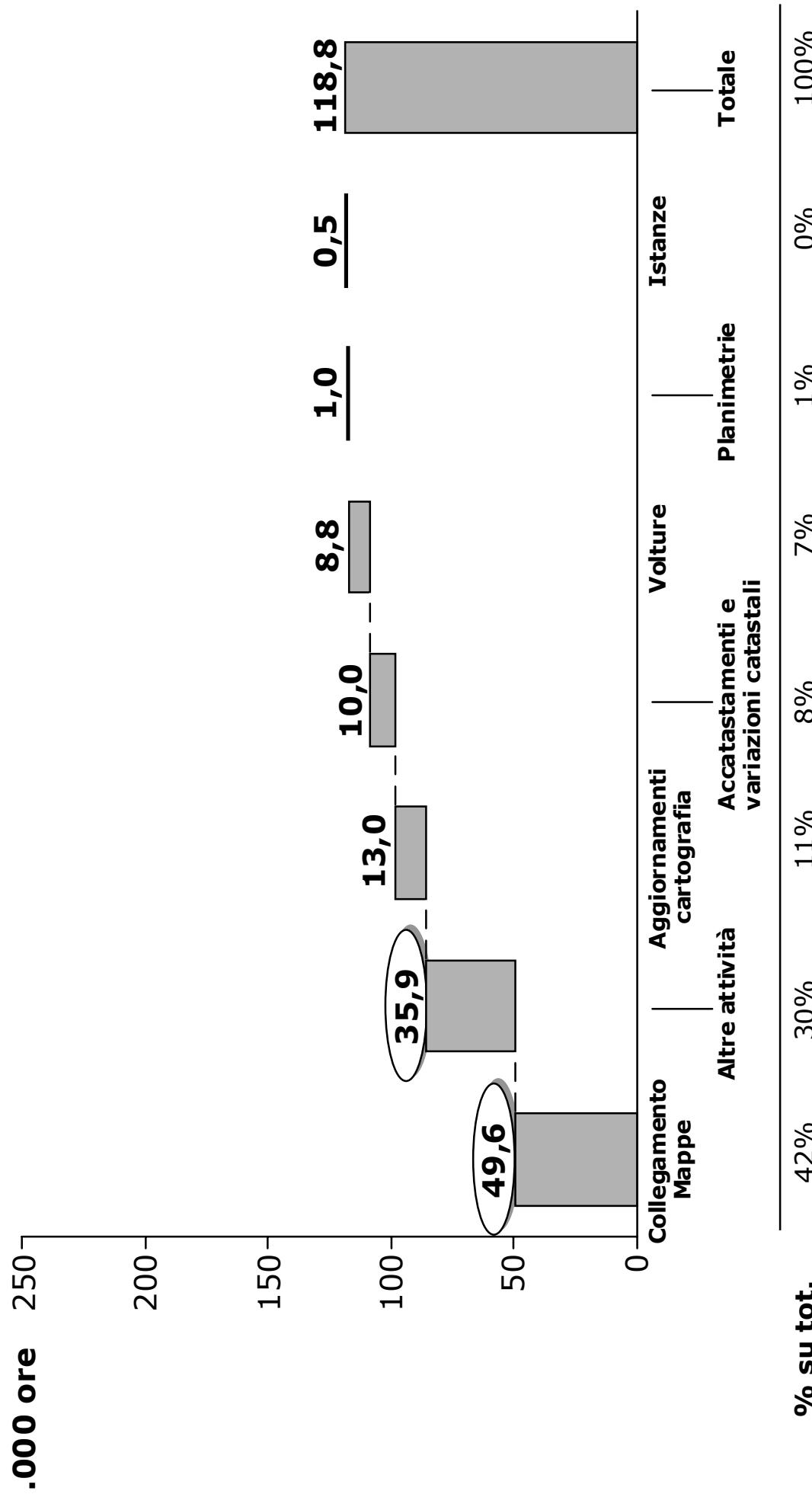
Le principali voci di arretrato residuo sono gli aggiornamenti della cartografia e le planimetrie

Breakdown Consistenza Arretrato - Ufficio di Varese al 31/12/2002



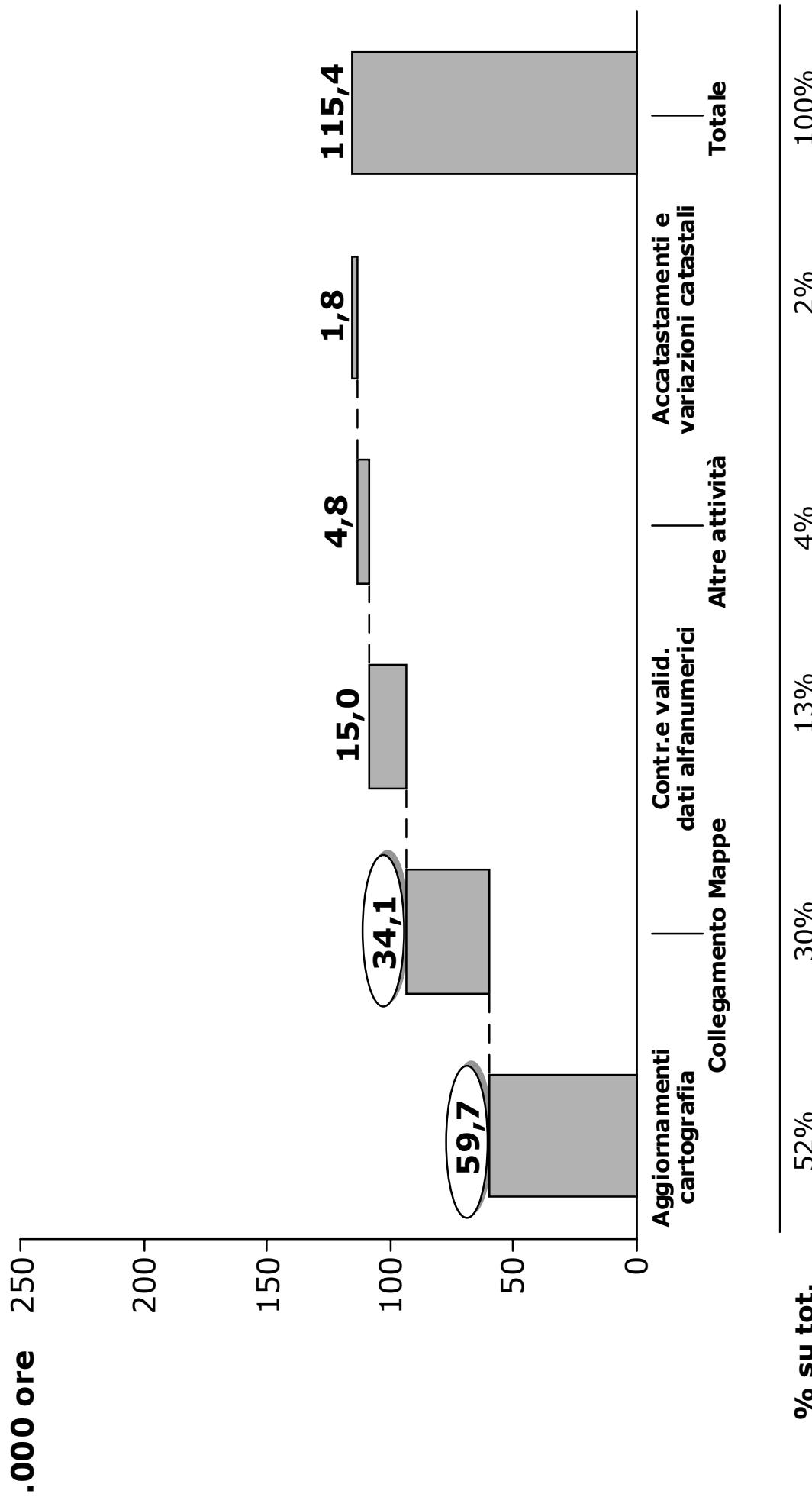
Le principali voci di arretrato residuo sono gli aggiornamenti della cartografia ed il collegamento mappe

Breakdown Consistenza Arretrato - Ufficio di Bergamo al 31/12/2002



La principali voce di arretrato residuo è il collegamento mappe

Breakdown Consistenza Arretrato - Ufficio di Brescia al 31/12/2002



Le principali voci di arretrato residuo sono gli aggiornamenti della cartografia ed il collegamento mappe

Agenda

Obiettivi dell'incontro e ambito di riferimento

Avanzamento attività 2002

Analisi consistenze arretrato

Principali criticità anno 2003

Prospettive 2003 – Piano di Azioni

Attività 2003 – Principali Criticità del Progetto

Macro Criticità	Descrizione	Azioni da avviare
Mancata acquisizione note di trascrizione	<ul style="list-style-type: none">► Non sono ancora stati acquisiti ca. 10 Mln di dati alfanumerici e sono in corso appalti per 4 Mln di immagini e 2,5 Mln di dati alfanumerici	<ul style="list-style-type: none">► Richiesta a Sogei inserimento appalti su PTA 2003► Piano e caricamento immediato note appalti in corso
Sospensione appalti planimetrie	<ul style="list-style-type: none">► Per 12 uffici gli planimetrie sono stati sospesi► L'acquisizione da parte degli uffici comporterebbe un elevato impegno di risorse (880 mila ore)	<ul style="list-style-type: none">► Riavvio immediato appalti (DC Catasto)
Difficoltà espletamento istanze per mancanza fondi	<ul style="list-style-type: none">► Molti uffici periferici non possono notificare ai cittadini la trattazione dell'istanza per carenza fondi (fondi necessari € 1 Mni)	<ul style="list-style-type: none">► Inserire immediatamente nel budget 2003 € 1 Mni per le notifiche (DC PCA)► Comunicare agli uffici il nuovo budget per le notifiche

Attività 2003 – Principali Criticità del Piano 2003

Macro Criticità	Descrizione	Azioni da avviare
Completamento lavorazioni entro il 2003	<ul style="list-style-type: none">► A seguito dei recenti indirizzi politici, le attività della fase I del progetto, corrispondenti a 4 milioni di ore, dovranno essere completate entro la fine dell'anno 2003	<ul style="list-style-type: none">► Avviare le attività incentivate sin da Gennaio 2003
Carenza di risorse negli uffici con catasto tavolare (per i quali non è possibile fare trasferimento pratiche)	<ul style="list-style-type: none">► Gli uffici con catasto tavolare con limitato personale presentano una significativa (ca. ...%) consistenza di arretrato (volute, aggiornamenti geometrici)	<ul style="list-style-type: none">► Prevedere un stanziamento di fondi per attività incentivate► Verificare un eventuale trasferimento di personale da uffici con esuberi di personale
Verifica fattibilità tecnica trasferimento atti di aggiornamento geometrico da lavorare	<ul style="list-style-type: none">► Possibilità di aggiornamento geometrico da uffici con personale insufficiente ad altri con personale maggiore rispetto alle attività pianificate	<ul style="list-style-type: none">► Verifica immediata da parte dell'Area Cartografia della DC CC&PI anche in coordinamento con DC OSI

Agenda

Obiettivi dell'incontro e ambito di riferimento

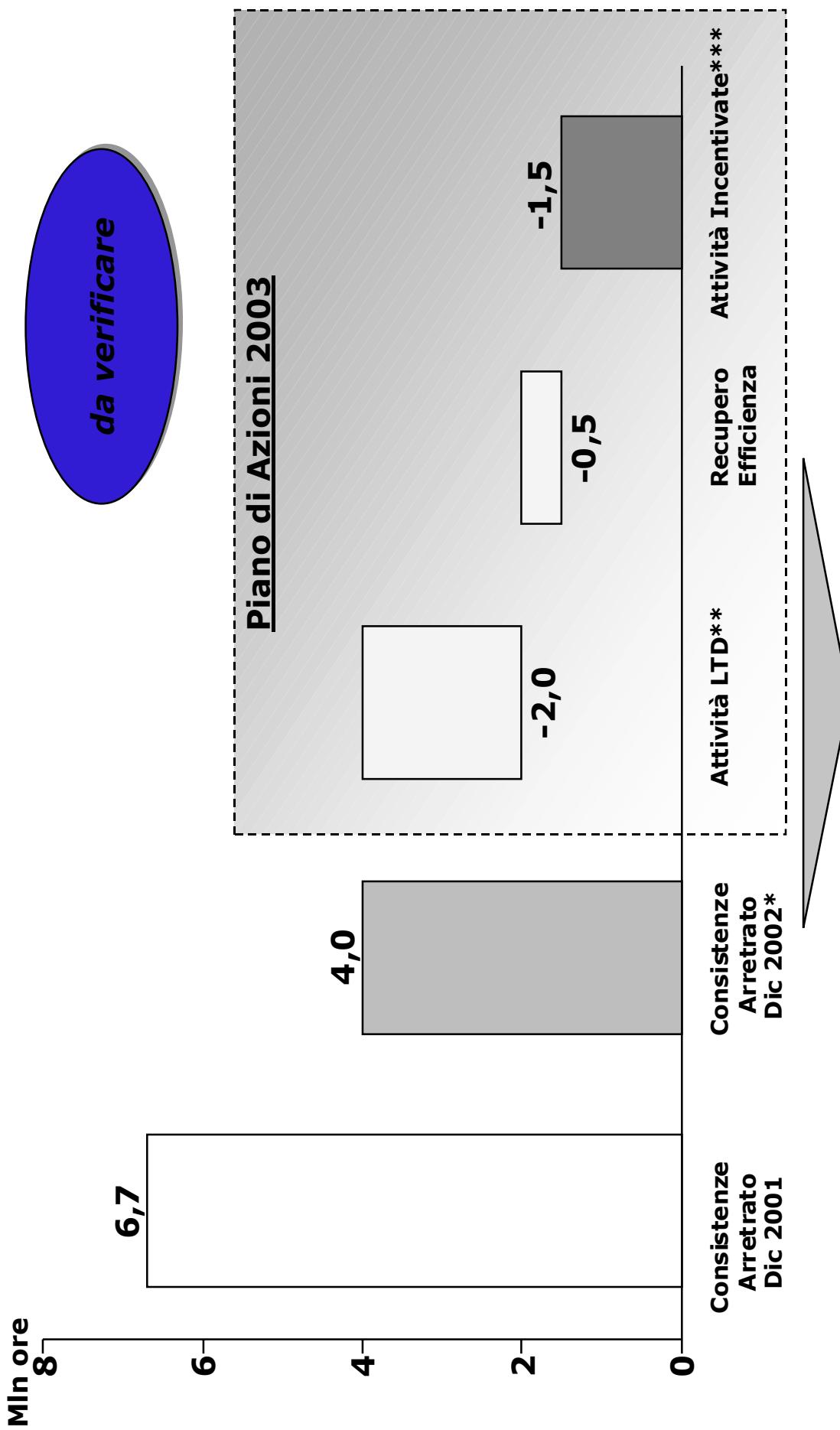
Avanzamento attività 2002

Analisi consistenze arretrato

Principali criticità anno 2003

Prospettive 2003 – Piano di Azioni

Piano di Azioni 2003



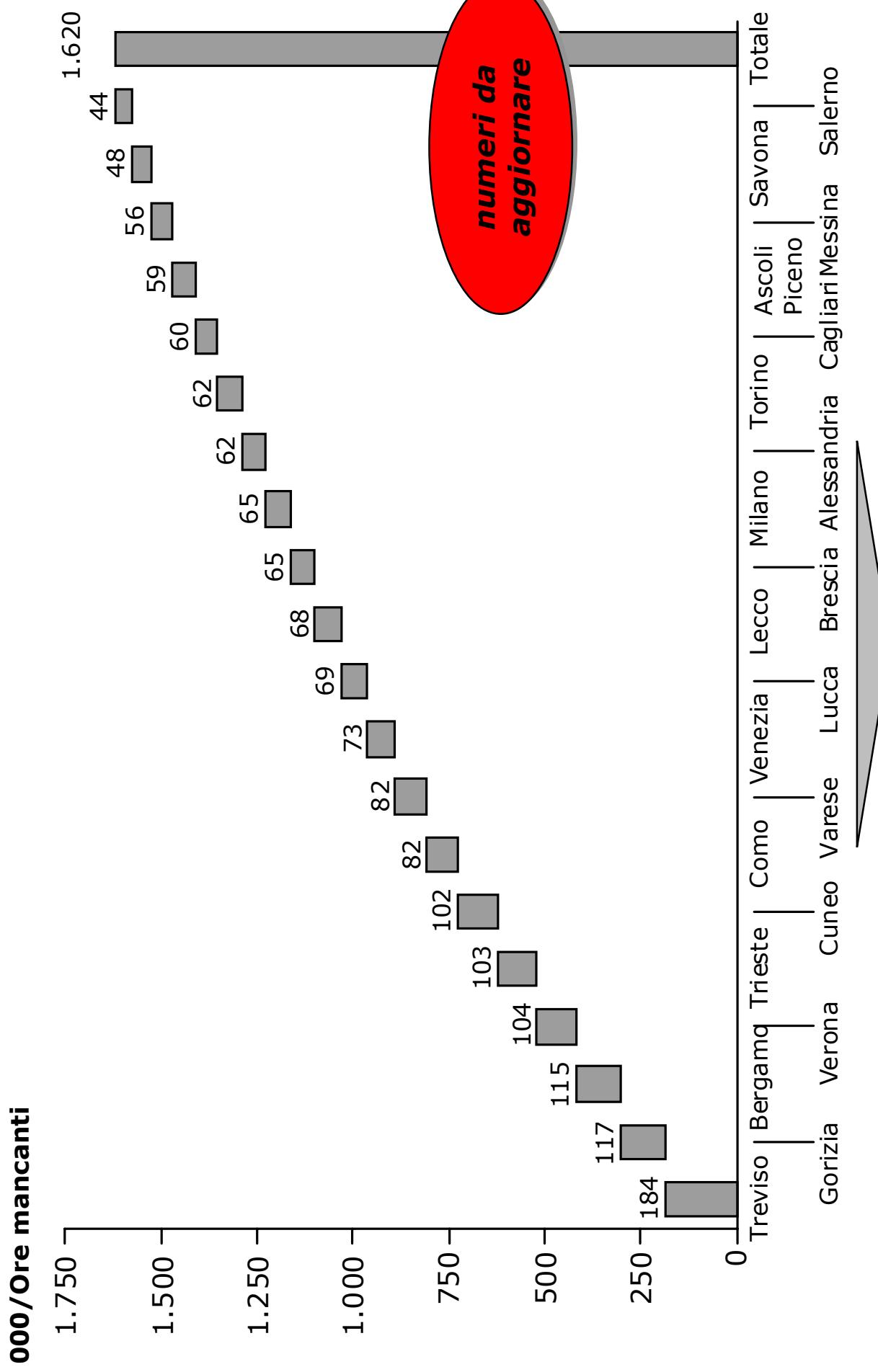
Il piano di azioni 2003 è incentrato fortemente sulle attività di lavorazione incentivate e quindi è necessario trovare un accordo per poter continuare con tali lavorazioni già a partire dal mese di gennaio

* Consistenza calcolata su tempi di lavorazione 2002 – Al netto di 600.000 ore connesse ad appalti non ancora finanziati – possibile aumento tempi di lavorazione per maggiore complessità delle lavorazioni residue

** Le attività LTD considerano le ore di uffici che hanno consistenze inferiori a le disponibilità di personale- verifica trasferibilità pratiche

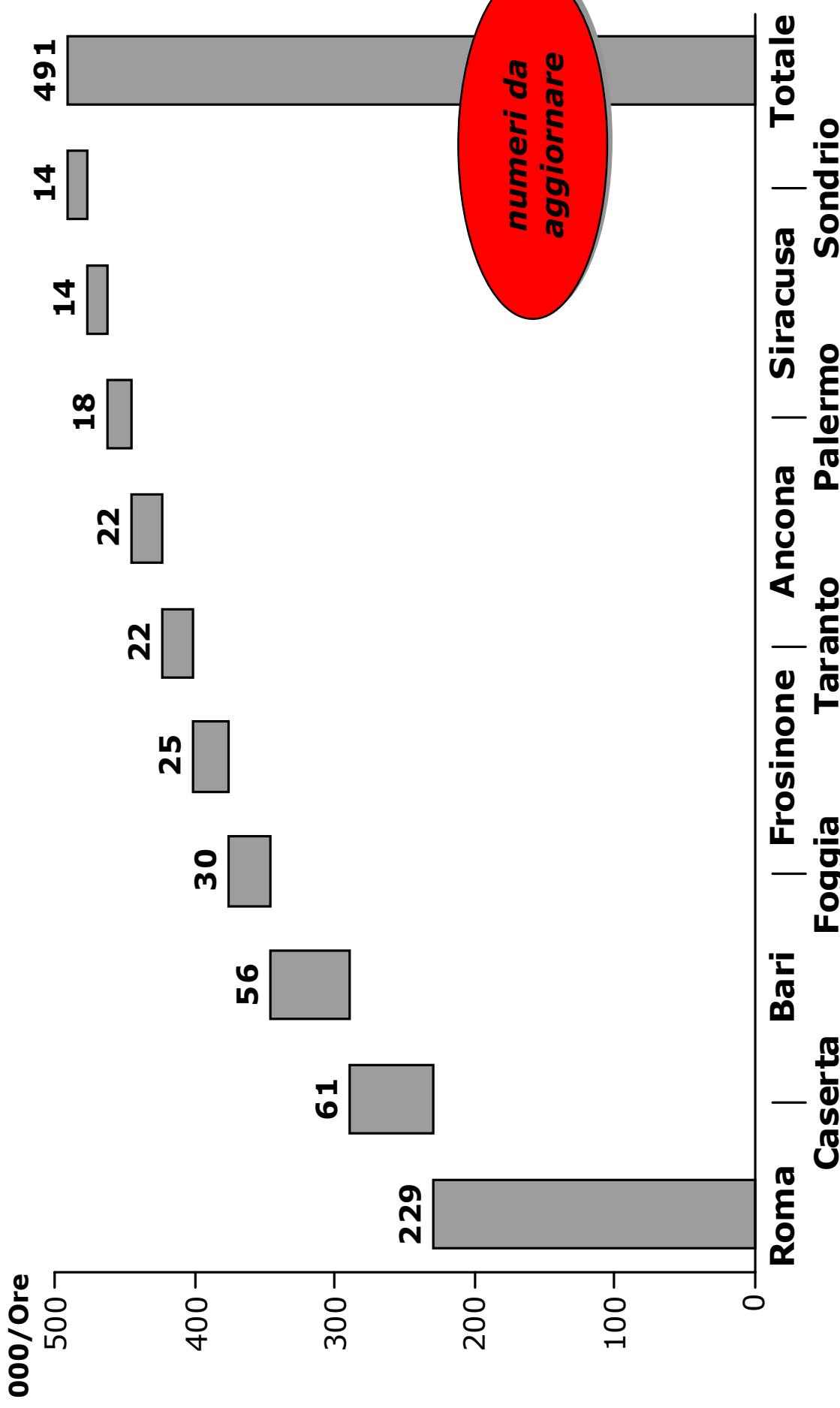
*** Le quantità di attività incentivate è funzione dell'effettiva trasferibilità delle pratiche e delle specificità di alcuni uffici; parte dei fondi è derivante dai residui 2002

Uffici Critici – Personale inferiore a attività pianificate (ore uomo mancanti)



20 uffici critici, con personale inferiore rispetto alle attività pianificate, concentrano il 40% del totale attività pianificate (personale insufficiente pari ca. 1,6 Mni di ore)

Uffici a cui trasferire pratiche - Personale superiore alle attività pianificate



10 uffici con personale LTD superiore alle reali esigenze rispetto alle attività pianificate, hanno ulteriori capacità di lavorazione pari a ca. 500.000 ore